

STATUTO

Comitato "Salette dei ricordi" Marcella Mariani

art. 1) COSTITUZIONE – DENOMINAZIONE E SEDE – E' costituito il Comitato "Saletta dei ricordi" Marcella Mariani con sede legale in Rieti – Via Manzoni 10 – presso la V° Comunità Montana "Montepiano Reatino. La sede potrà essere trasferita su deliberazione dell'Assemblea.

Art. 2) SCOPO – Il Comitato persegue finalità di pubblico interesse e specificamente ha lo scopo di realizzare e contribuire alla realizzazione al Terminillo, a Rieti ma anche in Italia ed all'estero ed in spazi pubblici o privati aperti al pubblico, mostre permanenti, esposizioni o spazi museali dedicati alla scomparsa Miss Italia ed attrice Marcella Mariani ed alle vittime della sciagura aerea del DC6-B della compagni di bandiera belga Sabena del 13 febbraio 1955, la cosiddetta "Superga reatina". Il Comitato contribuirà altresì al potenziamento, alla gestione ed al sostegno alle iniziative collegate alla celebrazione e ricordo della Miss Italia 1953 Marcella Mariani e delle vittime della sciagura aerea, in collaborazione con Enti Territoriali e con Istituzioni Nazionali ed Internazionali, partecipando particolarmente a progetti che vedano il coinvolgimento delle Scuole e delle Associazioni, anche in chiave di promozione didattica, storica, culturale e turistica ed a sostegno di eventi di moda, costume, spettacolo particolarmente cinematografiche e fotografiche, sia di carattere nazionale che internazionale. La mostra permanente o gli spazi museali ovunque realizzati, saranno aperti al pubblico ed inserita nei circuiti culturali, delle sale mostra e dei musei delle città di riferimento, in forma diretta o in gestione a terzi, con la partecipazione di privati e/o degli Enti territoriali ed anche in collaborazione con le Pro Loco, con Scuole ed Associazioni. L'attività espositiva potrà prevedere iniziative collegate: percorsi di visita al luogo del disastro aereo, partnership con Enti ed Associazioni anche nazionali ed internazionali, iniziative culturali nel campo della moda, del costume, dello spettacolo, del cinema e della fotografia, ed anche su temi legati alla storia del costume italiano e dell'emigrazione italiana e dell'amicizia Italia-Belgio.

art. 3) MEMBRI DEL COMITATO – Sono membri effettivi del Comitato coloro che siano già membri alla data del 26 febbraio 2018 o che facciano nuova domanda di adesione successiva a condizione che la stessa venga approvata dal Consiglio Direttivo.

Possono fregiarsi del titolo “fondatori” del Comitato i sottoscrittori dell’atto costitutivo originario del 25 luglio 2016. La permanenza nel Comitato è subordinata annualmente a far data dall’anno 2018, al regolare versamento della quota annuale di partecipazione decisa dal Consiglio Direttivo entro il termine previsto.

art.4) GRATUITA’ DELLE CARICHE – Il Comitato non persegue alcun fine lucrativo, ma solo di pubblica utilità. Tutte le cariche e le attività dei membri o le prestazioni d’opera rese dai membri del Comitato, stante la finalità culturale e sociale e l’interesse pubblico, saranno rese gratuitamente a titolo volontaristico ed altruistico, a titolo di donazione di opera intellettuale, manodopera o di beni, senza previsione di compenso di sorta. Potranno essere rimborsate spese vive a piè di lista, solo previa rendicontazione e solo se deliberate ed autorizzate preventivamente dal Consiglio Direttivo.

art. 5) MODALITA’ OPERATIVE – Al fine di conseguire lo scopo il Comitato potrà attivare tutte le iniziative e sollecitazioni consentite dalla legge, dirette o collegate, coordinando e riprendendo le iniziative già avviate, richiedendo patrocini, contributi e sollecitando altresì donazioni e raccolte fondi che verranno interamente dedicate allo scopo o alla remunerazioni di attività collegate. Potrà partecipare a bandi anche in collaborazione istituzionale, redigere progetti, acquistare e/o far acquistare materiali, allestimenti pronti oppure realizzare o far realizzare allestimenti o impianti direttamente in opera. Potrà curare direttamente o far predisporre pubblicazioni o libri anche digitali. Potrà realizzare spazi web, realizzare o far realizzare attività di marketing merchandising.

art. 6) TRASFORMAZIONE O SCIoglIMENTO – Il Comitato ha durata illimitata. Conseguito lo scopo, potrà intraprendere altre iniziative analoghe, mantenere le iniziative esistenti, oppure potrà sciogliersi, previa conferimento del patrimoni in un’Associazione o in una Fondazione con partecipazione pubblica al fine di mantenere o proseguire lo scopo originario e con le modalità indicate nel successivo art. 15.

art. 7) ORGANI DEL COMITATO – Sono organi del Comitato:

- - Il Presidente;
- - Il Consiglio Direttivo;
- - L’Assemblea Plenaria dei Membri del Comitato;
- - Il Collegio dei Revisori;

art. 8) IL PRESIDENTE – Il Presidente ha la rappresentanza legale del Comitato ed ha il compito di attuare le Deliberazioni del Consiglio Direttivo e gli indirizzi espressi in Assemblea. Il presidente del Comitato è eletto dal Consiglio Direttivo ma può essere eletto anche direttamente dall'assemblea per votazione o acclamazione. In caso di dimissioni o decadenza del Presidente, le funzioni saranno assolte da uno dei Vice Presidenti. Il Consiglio Direttivo eleggerà un nuovo Presidente.

art.9) IL CONSIGLIO DIRETTIVO - Il Consiglio Direttivo del Comitato è eletto dall'Assemblea Plenaria con mandato biennale e possibilità di rinnovo ad ogni scadenza. Resta in carica per due anni.

E' composto al massimo da 11 membri: Presidente, Segretario, Tesoriere e da 8 Consiglieri oltre al Fondatore Antonio Tavani che ha diritto di partecipazione permanente al Consiglio Direttivo, senza diritto di voto. Possono essere eletti uno o due Vice Presidenti. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Segretario su invito del Presidente o in sua assenza da uno dei Vice Presidenti. Si riunisce almeno ogni 2 mesi (6 volte l'anno) o secondo necessità. Può essere convocato anche in forma allargata ai membri del Comitato ed alle figure di responsabilità quali direttore e referenti dei servizi o affidatari.

Le riunioni sono convocate a mezzo email e conferma telefonica oppure su gruppi SMS o Whatsapp o simili disponibili sulla rete internet e con preavviso di almeno 7 (sette) giorni. Le riunioni sono verbalizzate dal Segretario, su apposito registro cartaceo o a stampa. Il verbale di riunione viene approvato e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario nella stessa seduta o alla prima seduta successiva previa lettura. In caso di mancata convocazione può essere autoconvocato su richiesta di almeno 5 consiglieri. Il Consiglio Direttivo ha il compito di realizzare lo scopo del Comitato ed i programmi annuali. Approva l'ammissione di nuovi membri, sancisce le decadenze per dimissioni o mancato rinnovo delle quote annuali entro il termine del 30 aprile predisporre il bilancio annuale da approvare in assemblea. In caso di intervenute indisponibilità, decadenze o dimissioni, potrà operare con un minimo di 5 membri. In caso di decadenza o dimissioni di uno dei componenti, il consiglio direttivo stesso potrà cooptare un nuovo consigliere tra i membri del Comitato. Il Consiglio Direttivo delibera con numero legale pari ad almeno la metà dei componenti in prima convocazione e con il numero minimo di 3 componenti in seconda convocazione. I membri del Consiglio Direttivo decadono automaticamente in caso di assenza a quattro successive riunioni, salvo comprovati impedimenti

dovuti a malattia o cause di forza maggiore. Dell'intervenuta decadenza o dimissioni dal Comitato o dal Consiglio Direttivo, dovrà essere dato atto nei verbali del Consiglio stesso e dato conto in Assemblea. La partecipazione al Consiglio Direttivo e le cariche sociali sono rese a titolo gratuito per spirito di servizio e volontaristico e non prevedono remunerazione.

art. 10) L'ASSEMBLEA PLENARIA DEI MEMBRI DEL COMITATO - L'assemblea plenaria dei membri del Comitato è il massimo organo deliberante e viene convocata annualmente a mezzo email e conferma telefonica oppure su gruppi SMS o whatsapp o simili disponibili sulla rete internet entro il 28 febbraio di ogni anno, in prossimità della data di Commemorazione delle vittime della Sciagura aerea del 13 febbraio 1955. Possono essere indette delle assemblee straordinarie per specifiche esigenze urgenti. La convocazione è inviata dal Segretario su invito del Presidente o in sua assenza da uno dei Vice Presidenti. In caso di mancata convocazione può essere convocata su richiesta di almeno 10 membri del Comitato. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o da uno dei Vice Presidenti ed ha il compito di approvare il bilancio, eleggere il Consiglio Direttivo che resta in carico per due anni nonché di definire gli indirizzi e le linee d'azione. Durante l'assemblea viene effettuato il resoconto delle attività e della situazione economica. L'assemblea delibera in prima convocazione con almeno la metà più uno dei membri effettivi del Comitato ed in seconda convocazione con almeno il 20% dei membri effettivi. Ciascun membro potrà ricevere deleghe scritte con un massimo di due deleghe.

art. 11) – IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI - Sono nominati annualmente due revisori dei conti con funzioni di controllo e garanzia. Tale attività, onorifica, verrà resa a titolo gratuito per spirito di servizio e volontaristico e non prevede alcuna remunerazione.

art. 12) - MEMBRI ONORARI - I membri onorari sono quelli indicati nell'atto costitutivo e quelli nominati con successive deliberazioni. La competenza per riconoscimenti o per la nomina di nuovi membri onorari del Comitato è esclusivamente dell'assemblea plenaria. I membri onorari sono nominati e scelti tra le figure istituzionali dei Comuni ed Enti Territoriali di riferimento e tra coloro che abbiano dato un servizio utile e tangibile. La proposta viene fatta dal Consiglio Direttivo. Sono membri onorari di diritto il Comandante del Presidio dell'Aeronautica del Terminillo, il Comandante della Caserma dell'Esercito di Rieti, il Presidente pro-tempore delle Pro Loco di Terminillo, Rieti, Cantalice e

Leonessa, i Sindaci pro-tempore di Rieti, Cantalice e Leonessa, il Comandante della Stazione Carabinieri di Leonessa, Il Direttore del Cimitero del Verano in Roma, i parroci della Basilica Cattedrale di Rieti e del Comune di Montenero Sabino. I membri onorari possono essere revocati con delibera dell'assemblea e con almeno i 2/3 dei partecipanti I membri onorari posso intervenire in assemblea ma non hanno diritto di voto. La loro presenza non concorre alla verifica del numero legale. Sono esonerati dal pagamento della quota annuale ed hanno una card personale permanente di libero accesso agli spazi espositivi.

art. 13) GESTIONE ED ESERCIZIO FINANZIARIO - La gestione finanziaria è suddivisa in esercizi annuali dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio viene approvato durante l'assemblea annuale dell'anno successivo, su proposta del Consiglio Direttivo. Il Presidente avrà firma congiunta con il Tesoriere sui rapporti di conto corrente bancario per ciò che attiene i pagamenti. Per ciò che attiene i versamenti di contanti o assegni potranno provvedere all'espletamento dell'operazione bancaria in forma disgiunta indifferentemente sia il Presidente che il Tesoriere. Tutte le movimentazioni economiche relative a pagamenti ed incassi dovranno avvenire a mezzo banca e ciò al fine di consentire una più rigorosa rendicontazione, con esclusione delle liberalità di modico importo, delle donazioni e delle quote di iscrizione che potranno essere raccolte in contanti nel rispetto dei limiti di legge, previo rilascio di apposita di ricevuta. Ogni somma raccolta in contanti o assegni dovrà essere versata sul conto corrente ufficiale del Comitato, con esclusione di operazione su conti personali. E' esclusa la possibilità di gestione di cassa del denaro contante che non potrà essere utilizzata direttamente per pagamenti diretti. I pagamenti dovranno avvenire esclusivamente a mezzo assegno o bonifico bancario o carta di credito prepagata o paypal o altri sistemi tracciabili di tipo cartaceo oppure via internet ed intestati al Comitato.

art. 14) QUOTE DI ADESIONE E SOSTENITORI - E' prevista l'obbligo di versamento di una quota annuale di partecipazione al Comitato nella misura che verrà annualmente decisa dal Consiglio Direttivo e che dovrà essere versata o in contanti presso il Tesoriere o a mezzo bonifico sul conto corrente del Comitato, tassativamente entro il 30 aprile di ciascun anno. Il mancato pagamento della quota annuale, decorsi 30 (trenta) giorni dalla scadenza comporterà la decadenza del membro per morosità.

Il Consiglio potrà anche deliberare la richiesta di quote straordinarie per particolari necessità che avranno tuttavia carattere non obbligatorio. Tutti i membri del Comitato potranno effettuare libere donazioni presso il Tesoriere che ne rilascerà ricevuta o a mezzo bonifico . Potranno altresì sollecitare donazioni o liberalità in natura, denaro o opera intellettuale presso terzi o presso Enti di ogni tipo anche all'estero. Il Comitato istituirà un Albo dei donatori (donazioni di denaro o beni di valore uguale o superiore a 50 euro) e dei benefattori (donazioni di denaro o beni di valore uguale o superiore a 1.000 euro) e benemeriti (donazioni di denaro o beni di valore uguale o superiore a 5.000 euro) e che verrà esposto al pubblico presso la Mostra permanente Saletta dei Ricordi. Il Consiglio Direttivo potrà deliberare il rimborso di spese a piè di lista ai membri del Comitato se effettivamente anticipate e sostenute, e previa rendicontazione se preventivamente autorizzate con specifica deliberazione. Ogni altra forma di spesa, legata ad iniziative di singoli o gruppi di membri, per conviviali, pubbliche relazioni o attività svolte, quando anche siano state effettuate nell'interesse del Comitato o della Mostra permanente, se non previste o preventivamente autorizzate con apposita deliberazione, non potranno essere richieste al Comitato.

art. 15) LIBERALITA' – NUOVE ACQUISIZIONI – IMPLEMENTAZIONE DELLE COLLEZIONI - Tutte le donazioni, acquisti, implementazioni, cessioni gratuite di beni, materiali ed oggetti acquisiti grazie all'attività del Comitato – fatto salvo il nucleo originario di reperti di proprietà del Dott. Antonio Tavani attualmente concessi in comodato d'uso – ancorché intestati o acquisiti al Comitato per l'esposizione, sono da ritenersi di proprietà pubblica della città di Rieti o della città ospitante e dei visitatori e mai privata, stante lo scopo culturale prefisso. In caso di scioglimento del Comitato tutti i beni saranno destinati ad un'Associazione o Fondazione che veda la partecipazione del Comune di Rieti o della città ospitante e specificamente dedicata per gli scopi di cui all'art. 2 oppure in subordine –in caso di mancata costituzione della stessa – al Comune di Rieti o della città ospitante con donazione modale per lo scopo di cui all'articolo 2 o in subordine alla Fondazione Varrone o alla Fondazione Flavio Vespasiano oppure ad un Consorzio o Fondazione che preveda la partecipazione di un Ente Pubblico. Lo stesso dicasi per tutti gli incassi a qualunque titolo, ai diritti di pubblicazione, copyright, fotografici e diversi derivanti da attività, da produzione diretta o dal lavoro di membri del Comitato o frutto di

donazioni da privati cittadini, da Enti oppure da contributi pubblici e privati. Chiunque riceva il patrimonio, per il caso di scioglimento del Comitato, dovrà obbligarsi alla destinazione per gli scopi di cui all'art. 2 del presente Statuto.

art. 16) – DIMISSIONI – DECADENZA - Le dimissioni da una carica elettiva o da membro del Comitato andrà effettuata a mezzo lettera o email indirizzata al Presidente. La decadenza di un membro potrà avvenire automaticamente per morosità in caso di mancato pagamento della quota di annuale di adesione entro il termine in precedenza indicato, oppure qualora il Consiglio Direttivo deliberi all'unanimità o a maggioranza con almeno 7 votanti, l'espulsione di uno dei membro per gravi motivi o laddove si accertino comportamenti lesivi dell'immagine e della reputazione del Comitato o delle finalità indicate nello Statuto.